

Cardiologia, un regalo coi fiocchi



Nicola Pagnoni e Mario Mari

Tutto Schermo

È stata una preziosa alleanza tra privato sociale e «pubblico» a permettere un ulteriore arricchimento tecnologico al servizio degli utenti dell'ospedale di Gardone. Ieri nel presidio valligiano c'è stata la presentazione, nel reparto di Cardiologia diretto da Nicola Pagnoni, del nuovo sistema di monitoraggio per i pazienti cardiologici: 4 monitor posto letto e 6 telemetrie.

Un «regalo» il cui onere (circa 65 mila euro) è stato sostenuto in parti uguali dall'associazione «Valtrompiacuore» e dall'Azienda ospedaliera Spedali civili di Brescia. L'operazione ha permesso di sostituire il sistema di monitoraggio della Cardiologia con uno blocco di ultima generazione che permette di seguire adeguatamente e in sicurezza i pazienti più delicati.

«È un altro importante tassello di un connubio consolidato nel tempo - ha commentato Ezio Belleri, direttore generale dell'Azienda ospedaliera - arrivato grazie all'impegno di Valtrompiacuore, una realtà capace di coinvolgere il territorio trovando persone disponibili alla donazione».

«Grazie a questa strumentazione - ha sottolineato il responsabile della Cardiologia Nicola Pagnoni - è possibile tenere costantemente sotto controllo la situazione clinica dei ricoverati nelle condizioni più difficili: quattro persone nella sala semi intensiva con i monitor a bordo letto o sei non allettate costantemente che possono muoversi all'interno del reparto attraverso le telemetrie. Mediamente il nostro settore conta circa 700 pazienti l'anno e il supporto di Valtrompiacuore è fondamentale: già in passato l'associazione si è

prestata per la donazione di un ventilatore polmonare, due ecocardiografi, uno portatile e uno fisso e una risonanza magnetica cardiaca; senza dimenticare le due borse di studio annuali».

«Devo ringraziare per la loro generosità i nostri 1.100 sostenitori - ha concluso Mario Mari, presidente del sodalizio - i quali ancora una volta, nonostante i tempi economicamente difficili, hanno creduto nell'associazione e nell'importanza dell'ospedale della Valtrompia. Noi continuiamo nei nostri progetti, che vedranno coinvolte a breve le scuole medie della valle con un progetto di prevenzione, in continuità con gli anni passati». L.P.